

Codice scheda: ASC A4480329 (Microscheda: 3854A6/7)
 Luogo e data: TORINO - 06/10/1885
 Autore: RUA MICHELE
 Destinatario: BELLAMY CHARLES
 Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
 Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
 Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede la sospensione della costruzione che ha intrapreso senza il permesso del Cap. Sup. Dà indicazioni riguardo al testamento delle Signore Morgant rinviando ogni decisione al ritorno di D. Bosco a Torino tra qualche settimana. (Il testo della lett., aut. di D. Lago A., è preceduto da un suo avviso sull'arrivo del cuoco Ignara L.)

2436
 1885
 Avviso
 Il cuoco che doveva partire per città
 partirà Lunedì prossimo, 13 ottob. (e)
 è il sro. Ignara L. Benigno che per già conosciuta l'uomo, ma
 essendo giunto in ritardo, anche nella lingua, e non avendo la necessaria
 assistenza.
 Mi ha cordiali saluti da tutto
 l'Oratorio di Torino e segretamente
 da Don Cimon che passerà a farvi una
 visita da medico, e del suo
 aff. in Gesù.
 D. Lago
 Giuste per gli esercizi, trovo solo in questi momenti la vostra
 lettera in cui dite che avete intrapreso costruzioni. Vi prego di sospendere,
 e di leggere il 1° art. del Capo IV. delle Deliberazioni, il quale vieta di eseguire
 costruzioni senza espressa autorizzazione. Dovete prima inviare al Cap. Sup. il disegno
 3854 A6
 del lavoro a farsi, colla spesa che si presume necessaria; ecc., ecc.,
 tale disegno colla relativa esposizione, si presenterà all'approvazione
 del Cap. Sup. e poi vi si manderà il suo parere ed il suo permesso senza
 il cui non si può far costruzioni.
 Quanto alle signore Morgant, essendo ancora assente D. Bosco
 non possiamo radunare il Capitolo, quindi non si può nulla decidere,
 ma speriamo di poter ciò fare fra pochi settimane. Intanto potete
 suggerire che facciano pure senza tema il loro testamento olografo
 per assicurare la loro intenzione da morte a vita. Quando poi
 si sarà combinata la cosa colla Società di Parigi, allora
 potremo lacerare il testamento, ma non potendosi far subito
 l'apporto della Società legale è cosa prudente che da morte a vita facciano il
 loro testamento olografo, che è presto fatto.
 Vostro aff. in Gesù
 Loe. Michele Rua

3854 A7